



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3194/DecA/65 DEL 19.12.2017

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione della Sottomisura 4.3 - Tipo intervento 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico".**

VISTO Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3194/DECA/65
DEL 19.12.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- VISTA in particolare la sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presca d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA la Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3194/DECA/65
DEL 19.12.2017

esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- VISTE le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell' 11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il documento “Criteri di selezione” approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016;
- VISTA la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 “Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi” che nell'ambito della Programmazione Unitaria, autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181-330 del 7.7.2016 con cui sono state delegate all'Agenzia Argea Sardegna le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 di approvazione del “Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR”;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 4181-70 del 02.03.2017 di approvazione modifiche al “Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR”;
- VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3194/DECA/65
DEL 19.12.2017

- VISTA** la Deliberazione della giunta regionale n. 26/34 del 30.5.2017 inerente la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Direttive regionali di attuazione, applicabili dal 1° gennaio 2017";
- CONSIDERATA** la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98, le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione della sottomisura 4.3 – Tipo intervento 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico";
- RITENUTO** di dover definire le riduzioni ed esclusioni per la sottomisura 4.3 – Tipo intervento 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico" del PSR 2014-2020

DECRETA

- ART. 1** Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98, le direttive per l'attuazione della sottomisura 4.3 – Tipo intervento 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico" e le relative riduzioni ed esclusioni riportate nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- ART. 2** Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.
- ART. 3** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.
- ART. 4** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

Pier Luigi Caria





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 4.3

TIPO INTERVENTO 4.3.2 - "Efficientamento delle reti e risparmio idrico"

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il bando 2017 della Sottomisura 4.3 – Tipo intervento 4.3.2 "Efficientamento delle reti e risparmio idrico" ammontano a € 7.000.000.

2. BENEFICIARI

I soggetti ammessi a presentare domanda di sostegno sono i seguenti Enti Pubblici:

- Consorzi di bonifica
- Comuni singoli
- Comuni associati (Unioni di comuni, Associazioni temporanee di Comuni, Comunità montane): la titolarità del finanziamento sarà in carico all'Ente legalmente riconosciuto o nel caso di associazione temporanea al Comune capo fila.

3. MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

- L'importo massimo per domanda di sostegno è fissato in € 350.000 I.V.A. inclusa
- Nel caso di domande presentate da Consorzi di bonifica o da Comuni associati l'importo di cui sopra può essere moltiplicato per il numero dei Comuni interessati dall'intervento fino ad un massimo pari a € 1.050.000 I.V.A. inclusa.
- Gli importi massimi del sostegno non possono essere elusi mediante la creazione di condizioni artificiali per il finanziamento, quali il frazionamento artificioso dei progetti.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- a) I beneficiari sono gli Enti pubblici di cui al paragrafo 2 che precede.
- b) Coerentemente con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato, sono ammissibili gli investimenti relativi ai bacini e accumuli al disotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, non finanziati dalla misura nazionale del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN).



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

- c) Gli investimenti saranno ammissibili esclusivamente se rispettano le condizioni previste dall'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013. In particolare, in relazione ai vincoli previsti dal citato art. 46 e a quanto contenuto nell'Accordo di Partenariato, gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili in quanto:
- c.1) il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna (PdG-DIS) è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017 (si precisa che l'intero territorio regionale è delimitato quale unico bacino idrografico e costituisce il Distretto idrografico della Sardegna);
 - c.2) sono presenti o vengono installati a titolo dell'investimento i contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.
 - c.3) in relazione allo stato delle infrastrutture esistenti in Sardegna, gli interventi di ammodernamento e di miglioramento che riguardano i sistemi di adduzione e le reti di distribuzione (**intervento a** di cui al par. 5) garantiscono un risparmio idrico potenziale minimo, unico per tutta la regione, pari o superiore al 15%, secondo i parametri tecnici dell'impianto o dell'infrastruttura esistente. Detti interventi non sono ammissibili quando incidono su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel PdG-DIS di cui alla lettera c.1) per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
 - c.4) nessuna delle condizioni di cui al punto c.3) si applica agli investimenti che riguardano:
 - I. un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica;
 - II. la creazione e il recupero di un bacino;
 - III. il recupero di acque reflue che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;
 - IV. gli interventi relativi all'installazione di sistemi di misura;
 - c.5) gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata (**intervento c** di cui al par. 5) sono ammissibili quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:
 - I. interessano corpi idrici per i quali nel PdG-DIS lo stato non sia stato ritenuto meno di buono per motivi inerenti alla quantità di acqua. Questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle autorità competenti prima del 31.10.2013 se sono soddisfatte le condizioni previste al comma 6 dell'art.46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, dal primo al quarto trattino;
 - II. un'analisi ambientale approvata dall'autorità competente mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente.
- d) L'investimento deve riguardare i seguenti interventi:
- d.1) Investimenti per il miglioramento sostanziale delle reti irrigue a diretto servizio delle aziende agricole al fine di eliminare o ridurre le perdite.
 - d.2) Investimenti per il miglioramento e la messa in sicurezza di piccoli sbarramenti inferiori a 250.000 mc.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

- d.3) Investimenti per il completamento e l'estensione degli schemi irrigui solo se legati a invasi inferiori a 250.000 mc.
- e) Ciascun proponente può presentare domanda per un unico progetto contenente uno o più degli interventi sopra elencati.
- f) L'intervento non deve essere oggetto di finanziamento a valere su altri programmi regionali o comunitari.
- g) I Comuni che partecipano in forma associata non potranno presentare domanda di sostegno come singoli e parimenti i Comuni che presentano domanda singolarmente non potranno essere interessati da una domanda presentata in forma associata.

5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti relativi ai bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, non finanziati dalla misura nazionale del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN).

Gli interventi ammissibili riguardano:

a) investimenti per il miglioramento sostanziale delle reti irrigue a diretto servizio delle aziende agricole al fine di eliminare o ridurre le perdite

Gli interventi consistono in investimenti di miglioramento delle reti irrigue esistenti, a pelo libero o in pressione, compresi gli interventi sui sistemi irrigui connessi ad accumuli di capacità < 250.000 metri cubi la cui fonte di approvvigionamento non è costituita da un bacino. Tali investimenti sono volti all'eliminazione o alla riduzione delle perdite attraverso:

- a.1) sistemazione e/o sostituzione delle condotte deteriorate, anche in cemento amianto, compreso il rinnovamento dei pezzi speciali, l'efficientamento di eventuali sistemi di pompaggio presenti, la sistemazione di opere d'arte e manufatti;
- a.2) dismissione dei canali a cielo aperto e sostituzione con condotte in pressione qualora si presentino vetusti e non più efficienti;
- a.3) installazione di strumenti di misurazione oltre quelli già previsti ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- a.4) installazione di sistemi di automazione e controllo e di sistemi di trasmissione dei dati relativi ai volumi di acqua prelevata e erogata;
- a.5) nuovi tratti di condotta di collegamento con impianti di depurazione di acque reflue esistenti e già pienamente adeguati al riutilizzo irriguo. L'intervento non può riguardare la realizzazione di nuovi impianti di depurazione o l'adeguamento degli stessi impianti al riutilizzo delle acque ai fini irrigui.

b) investimenti per il miglioramento e la messa in sicurezza di piccoli sbarramenti inferiori a 250.000 mc

Gli interventi volti a migliorare gli sbarramenti esistenti e garantire la presenza delle condizioni di sicurezza, possono comprendere:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

b.1) Opere per il rinnovamento dello sbarramento sia dal punto di vista funzionale (ad esempio scarico di fondo, drenaggi, apparecchiature, sistemi di automazione etc.) sia dal punto di vista dimensionale (ad esempio incremento volume d'invaso, etc.);

b.2) Opere per la messa in sicurezza degli sbarramenti esistenti e per il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Gli sbarramenti devono essere a servizio di una rete di adduzione e distribuzione irrigua esistente. In caso contrario il progetto dovrà prevedere il collegamento con uno schema irriguo esistente.

c) investimenti per il completamento e l'estensione degli schemi irrigui solo se legati a invasi inferiori a 250.000 mc

Le opere comprese in questa tipologia d'intervento consentono di potenziare le reti irrigue esistenti poste a valle di invasi di capacità inferiore a 250.000 mc e comprendono:

c.1) la realizzazione di nuove condotte di adduzione e distribuzione con annesse tutte le apparecchiature, opere e impianti necessarie per garantire la piena funzionalità della rete irrigua. Lo schema irriguo può essere dotato di sistema di automazione e telecontrollo.

Gli investimenti riguardano il completamento funzionale o l'ampliamento di schemi irrigui esistenti.

In riferimento alla realizzazione degli interventi indicati al precedente paragrafo sono ammissibili:

- le spese per i lavori e gli oneri per la sicurezza. Relativamente ai lavori, la spesa ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando il vigente Prezzario regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna integrato, per le tipologie di spese non comprese, dalle relative Analisi dei prezzi;
- le spese relative all'occupazione/esproprio delle aree funzionali agli interventi;
- le spese generali, fino al 10% del costo totale dei lavori posto a base d'asta, per incarichi di Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità, Collaudo, Coordinamento della sicurezza, rilievi, indagini, Relazioni specialistiche, incentivi ex art.113 del D. Lgs. 50/2016, etc.
- I.V.A. non recuperabile.

6. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria", sulla base di punteggi riferiti ai parametri oggettivi predeterminati (criteri di priorità) che ciascun richiedente deve dichiarare all'atto della compilazione della domanda di sostegno (autovalutazione).

I criteri di priorità sono stati definiti nel documento "Criteri di selezione", allegato al verbale del Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016, a cui si rimanda integralmente.

Si specifica inoltre che:

- i criteri di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento del rilascio della domanda on-line.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

- per aziende servite si intendono quelle iscritte all'anagrafe delle aziende agricole (DPR 503/99) che traggono beneficio diretto dall'intervento per il quale si chiede il finanziamento.
- per aree a rischio di salinizzazione dei suoli si intendono quelle individuate nella "Carta del rischio di salinizzazione della Sardegna" con classe di rischio 'alta' e 'molto alta', secondo quanto pubblicato nel 'Portale del Suolo' dell'Osservatorio regionale Suoli della Sardegna.
Nel caso in cui l'intervento riguardi la rete di adduzione e distribuzione il punteggio verrà attribuito qualora lo sviluppo della rete sulla quale si interviene ricade prevalentemente (> 50% in termini di lunghezza) in un'area a rischio salinizzazione, secondo la perimetrazione pubblicata nel 'Portale del Suolo'.

7. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

- Le domande di sostegno possono essere presentate dal 1.2.2018 al 1.3.2018.
- I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono i Centri Assistenza Agricola (CAA), per le sole domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

L'istruttoria delle domande di sostegno si articola in due fasi:

1. Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari.

L'atto di approvazione della graduatoria unica regionale riporta l'elenco delle domande ammissibili finanziabili, l'elenco delle domande ammissibili non finanziabili per esaurimento di risorse e l'elenco delle domande non ricevibili.

2. I soggetti la cui domanda di sostegno è ammissibile e finanziabile dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata richiesta. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno dalla graduatoria unica regionale. La concessione del finanziamento sarà notificata al Beneficiario, il quale provvederà entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento alla pubblicazione del bando di gara dei lavori.

I termini per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento sono stabiliti in 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 (trenta) giorni.

Entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il Beneficiario dovrà trasmettere, al competente Servizio Territoriale di Argea Sardegna il provvedimento definitivo di aggiudicazione e il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

quadro economico risultante a seguito del ribasso d'asta, dettagliando puntualmente tutte le voci spesa e indicando a parte, ove prevista, la spesa per ciascuna di queste relativa all'IVA.

Argea Sardegna provvederà, entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della documentazione di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale, a rideterminare definitivamente la spesa assentita con il precedente provvedimento di concessione, decurtando il ribasso d'asta.

E' fatta salva la facoltà di utilizzare la graduatoria utile approvata (domande ammissibili non finanziabili per esaurimento di risorse) in caso di incremento della dotazione finanziaria attualmente stabilita col presente Decreto assessoriale.

8. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO – CONCLUSIONE LAVORI E PROROGHE

I beneficiari potranno presentare la domanda di pagamento dell'anticipazione entro 2 (due) mesi dalla rideterminazione del finanziamento. Entro lo stesso termine il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo ulteriore di 1 (uno) mese oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento dell'anticipazione e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto sullo stato di avanzamento dei lavori e il saldo.

I beneficiari potranno presentare una sola domanda di pagamento in acconto su SAL. La domanda di pagamento in acconto su stato di avanzamento lavori può essere presentata fino a 2 (due) mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella determina di concessione.

I termini di chiusura dell'operazione e della presentazione delle domande di pagamento, con la relativa documentazione da allegare alla domanda per l'erogazione del saldo finale, sono fissati in 12 (dodici) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione. Il beneficiario può richiedere una proroga motivata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi oltre la scadenza prefissata.

I termini per la conclusione dell'istruttoria delle domande di pagamento (anticipazione, SAL e saldo) sono stabiliti in 60 (sessanta) giorni dalla loro presentazione.

9. REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni e gli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura, in attuazione del DM 25 gennaio 2017 n. 2490, comporta le seguenti riduzioni ed esclusioni. La percentuale della riduzione è stata determinata secondo le modalità di cui all'allegato 6 dello stesso DM.

Le percentuali di riduzione per ogni impegno sono state individuate ai sensi di quanto disposto



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

dall'art.20 del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 e dall'Allegato 6 al medesimo decreto. Ciascuna infrazione è stata valutata in termini di gravità, entità e durata, assegnando punteggi diversi a seconda del livello di infrazione:

(basso = 1; medio = 3; alto = 5). La percentuale di riduzione è pertanto individuata in base alla seguente tabella:

Punteggio	% di riduzione
$x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	10%
$x \geq 4$	100%

OBBLIGHI di Informazione e pubblicità

Inadempienza Mancata pubblicità dell'investimento	Livello di infrazione dell'impegno			Media del punteggio	% di riduzione
	Entità	Gravità	Durata		
Targhe e cartelloni: Mancato rispetto in termini di occupazione dello spazio complessivamente disponibile (almeno 25%) delle informazioni necessarie	Bassa	Bassa	Bassa	1	3%
Intervento tra 50.000 e 500.000: mancato rispetto delle dimensioni del poster in termini di formato (almeno A3) e delle dimensioni minime della targa e delle informazioni che devono riportare: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.	Media	Media	Bassa	2,33	3%
Mancato rispetto della visibilità al pubblico del poster o della targa o del cartellone pubblicitario.	Alta	Alta	Bassa	3,6	10%
Intervento superiore a 500.000: mancato rispetto delle dimensioni della targa informativa o del cartellone pubblicitario e delle informazioni che devono contenere: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.	Alta	Alta	Bassa	3,6	10%



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

IMPEGNO - Proprietà dei beni

Inadempienza Mancato mantenimento della proprietà dell'infrastruttura oggetto del sostegno per il periodo di impegno (5 anni- art. 71 Reg. UE 1303/2013)	Livello di infrazione dell'impegno			Media dei punteggi	% di riduzione
	Entità	Gravità	Durata		
Entro il 2° anno dall'accertamento finale	Alta	Alta	Alta	5	100%
Dal 3° al 4°anno dall'accertamento finale	Media	Alta	Medio	3,6	10%
Nel 5° anno dall'accertamento finale	Bassa	Alta	Bassa	2,3	3%

IMPEGNO - Mantenimento della destinazione d'uso

Inadempienza Modifica della destinazione d'uso: modifica sostanziale della natura, degli obiettivi o delle condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari (10 anni dall'accertamento finale)	Livello di infrazione dell'impegno			Media dei punteggi	% di riduzione
	Entità	Gravità	Durata		
Entro il 5° anno dall'accertamento finale	Alta	Alta	Alta	5	100%
Dal 6° all 8°anno dall'accertamento finale	Media	Media	Media	3	10%
Dal 9° al 10° anno dall'accertamento finale	Media	Media	Bassa	2,3	3%

Rispetto delle regole sugli appalti pubblici

Ai sensi dell'articolo 21 del decreto ministeriale 25 gennaio 2017 n. 2490 e della DGR n. 26/34 del 30.05.2017, in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, al beneficiario inadempiente, si applicano le percentuali di riduzione e le esclusioni previste nell'allegato alla decisione della commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.

10. TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Si riepilogano di seguito le principali fasi di attuazione dell'intervento, la tempistica prevista e i soggetti interessati:





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

N.	Fase	Tempistica	Soggetto
1	Presentazione domanda di sostegno	Dal 1.2.2018 al 1.3.2018	Beneficiari
2	Approvazione e pubblicazione della graduatoria unica regionale (GUR)	Entro 30 giorni dalla chiusura del bando	Argea
3	Presentazione progetto esecutivo e ulteriore documentazione	Entro 180 giorni dall'approvazione della GUR salvo proroga	Beneficiari
4	Istruttoria progetto esecutivo e provvedimento di concessione (anche parziale) o diniego	Entro 90 giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 giorni	Argea
5	Pubblicazione bando di gara dei lavori	Entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione	Beneficiari
6	Trasmissione documentazione aggiudicazione gara d'appalto e quadro economico risultante a seguito di ribasso d'asta	Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva	Beneficiari
7	Rideterminazione del finanziamento a seguito della gara d'appalto	Entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui al punto 6	Argea
8	Presentazione della domanda di pagamento per anticipazione (eventuale)	Entro 2 mesi dalla data del provvedimento di rideterminazione del finanziamento prorogabile ad un massimo di un mese	Beneficiari
9	Presentazione della domanda di pagamento per SAL (eventuale)	Fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella determina di concessione	Beneficiari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al Decreto n. 3194/Deca/65 del 19.12.2017

10	Chiusura dell'operazione e presentazione della domanda di pagamento per saldo finale	Entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione prorogabile per un massimo di 6 mesi	Beneficiari
11	Istruttoria di ciascuna domanda di pagamento (anticipazione – SAL – Saldo finale)	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento	Argea